

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 17 Numero 673 Genova, giovedì 16 settembre 2021

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

GUERRA E PACE. SUL PERCHÉ ANTONY TORNA A CASA VENTICINQUE ANNI PIÙ TARDI

Nel 1990 Antony aveva 13 anni. La guerra, iniziata da Charles Taylor alla fine dell'anno precedente dai confini con la Costa d'Avorio, era arrivata fino al suo villaggio. Dopo l'uccisione del presidente Samuel Doe, che aveva preso il potere con un sanguinoso colpo di stato, lui, la famiglia e migliaia di altri liberiani erano sfuggiti via nave fino ad Accra, nel Ghana. Antony ha vissuto nel campo dei rifugiati, specialmente adibito per loro, alla periferia della capitale per 5 anni. Torna nel suo Paese e, ormai diciottenne, si trova nella capita-



le Monrovia sperando di cominciare a vivere una vita normale. Il destino l'attende l'anno seguente: il 6 aprile del 1996. E' questa una data che gli abitanti di Monrovia non dimenticheranno perché in quel giorno si scatenò una caccia all'uomo nei quartieri della capitale tra i vari gruppi ribelli che si contendono il potere. Antony, buon ultimo dei passeggeri, paga il biglietto e si mette in salvo, da solo, su una nave privata che parte per il Ghana. Stavolta si ferma poco più di un anno nel campo e poi parte per l'avventura nella confinante Costa d'Avorio nel 1997. Un colpo di stato in questo Paese, da parte del generale Robert Guei nel 1999, lo sorprende e lo spinge ad allontanarsi nel vicino Mali per tentare di approdare in Algeria.

Bloccato ancor prima di raggiungere la frontiera, Antony

torna per la terza volta nel campo dei rifugiati nel Ghana, ancora e sempre abitato da migliaia di liberiani. Con l'idea di abbandonare l'Africa delle guerre che lo inseguono, Antony parte per il Burkina Faso, passa il Niger e raggiunge la Libia l'anno seguente, il 2000. Bengasi diventa luogo di scontro tra miliziani e vengono coinvolti anche i migranti. Antony, che avrebbe voluto raggiungere l'Italia, torna con mezzi di fortuna nel Niger l'anno seguente. Scivola verso il solito Ghana con la speranza di essere messo nelle liste degli ammessi per gli Stati Uniti, Padre Padrone dello stato liberiano. Antony non si dà per vinto e parte per Cotonou, nel Benin, e poi ritenta, senza successo, di raggiungere l'Algeria e da lì la Spagna attraverso il Marocco. Ritenta lo stesso viaggio nel 2006 e due anni dopo è espulso dall'Algeria dove ha potuto lavorare nei cantieri e si ritrova in Niger nel 2008. Non pago delle precedenti

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Guerra e pace. Sul perché Antony torna a casa venticinque anni più tardi

Minori stranieri non accompagnati. Parte il corso di formazione per Tutor volontari

Settimana della cultura

Il Festival IT.A.CÀ. arriva a Firenze

Lettera aperta dei detenuti di Saluzzo

Il Cerchio: Nuova struttura polifunzionale

Progettazione: La valutazione ex-ante dei progetti da parte degli enti erogatori

UNITALSI: Pellegrinaggi 2021 Lourdes

1 Mosaico e Gruppo Ragazzi Sestri organizzano Sabato 25 settembre Cena Solidale

2 Biblioteca Civica "Gallino": "La lunga estate calda... della nostra vita"

4

5

6

7

8

9

10

11

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

ti disavventure torna in Algeria per la terza volta e, con l'idea di raggiungere l'Arabia Saudita passa per il Soudan attraverso il Cameroun et il Chad. Nel 2010 è ancora di ritorno a Niamey.

Per motivi legati ad un prestito è accusato di falso e passa qualche mese nella Casa di Detenzione della capitale. In seguito si impegna a mettere assieme i suoi compatrioti migranti a Niamey e intraprende,

senza grande successo, piccole attività commerciali. Tra un soggiorno e l'altro gli nasce Leila che ha appena compiuto 10 anni e vive con la madre. Antony torna in Liberia, il suo paese, dopo venticinque anni di guerre, colpi di stato, detenzioni, espulsioni, illusioni tradite e frontiere che si allontanano. In questi ultimi giorni prima della partenza, ospite dell'OIM, l'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni, prepara con apprensione il suo rientro in una patria che non

lo ricorda. Ha conservato i contatti con la sorella e il fratello, entrambi più giovani di lui, il primogenito di sua madre che spera abbracciare presto. Antony pensa passare qualche mese nella capitale Monrovia da cui era fuggito per nave nel 1996, durante la guerra. Sua figlia si chiama Leila che significa 'nata durante la notte' e lui arriverà a Monrovia di mattina presto, al nascere di un nuovo giorno.

Mauro Armanino,
Niamey,
12 settembre 2021

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in **Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente.

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PARTE IL CORSO DI FORMAZIONE PER TUTOR VOLONTARI

Partirà il prossimo 17 settembre in Calabria l'ultimo percorso di formazione del progetto nazionale Confido dedicato all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Saranno sei gli incontri volti a formare persone interessate ad approfondire le tematiche legate alla migrazione dei minori stranieri non accompa-

gnati sul territorio italiano. Il percorso si rivolge anche a coloro che intendono valutare la possibilità di candidarsi al ruolo di tutore volontario, dando loro gli strumenti necessari affinché siano in grado di assolvere in futuro tale ruolo con responsabilità e competenza. Alcune sessioni formative sono inoltre rivolte a quei tutori già formati, ma che necessitano di

un approfondimento o di un aggiornamento. Il ciclo formativo è proposto in modalità online, con l'utilizzo della piattaforma Google Meet.

Per i promotori Claudio Venditti del Forum regionale famiglie, Mario Nasone del Centro Comunitario Agape e Emanuela Mattia Garante infanzia e adolescenza Città metropolitana Reggio Calabria, il corso risponde ad una richiesta pressante dei Tribunali per i Minorenni di Reggio e Catanzaro che chiedono volontari qualificati in grado di svolgere un efficace servizio di tutela verso quei minori che con la ripresa dei flus-

si migratori stanno arrivando numerosi anche nel territorio calabrese.

Il tutore volontario è un cittadino che si mette a disposizione per esercitare la rappresentanza legale di un bambino/a o ragazzo/a di minore età, straniero e giunto in Italia senza adulti di riferimento (ossia senza genitori o parenti a cui sono stati affidati). Può farsi carico della tutela di un minore straniero non accompagnato (MSNA) fino ad un massimo di 3 ragazzi. Nello specifico il tutore deve: assicurare che sia garantito alla persona di minore età l'accesso ai diritti senza alcuna discriminazione; promuovere il benessere psicofisico della persona di

(Continua a pagina 3)



(Continua da pagina 2)

minore età; seguire i percorsi di educazione e integrazione, verificando che si tenga conto delle sue capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni; vigilare sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione; amministrare l'eventuale patrimonio della persona di minore età. I minori di cui il tutore si prende cura

sono accolti presso le strutture residenziali o da famiglie affidatarie. Il tutore volontario non è necessariamente l'affidatario. Per diventare tutore volontario sono richiesti alcuni requisiti: aver compiuto 25 anni; godere dei diritti civili e politici; non aver riportato condanne o avere in corso procedimenti penali o per l'applicazione di misure di sicurezza o

di prevenzione. non deve trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'Art. 350 del Codice Civile. Per mettersi a disposizione come tutore volontario è necessario rispondere al bando di formazione e selezione per tutori volontari del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della propria Regione o Provincia autonoma o a quello dell'Autorità garante per

l'infanzia e l'adolescenza nazionale. Tale disponibilità prevede un corso di formazione (24/30 ore) da superare e in seguito al quale, confermata la propria disponibilità a essere nominati tutori volontari dal tribunale per i minorenni, si viene inseriti nell'elenco istituito dal Tribunale per i minorenni del proprio territorio di residenza o domicilio. Sono i giudici che nominano al bisogno un tutore volontario inserito nell'elenco per un MSNA, quando se ne presenta la necessità.

Le persone interessate possono iscriversi sul sito ufficiale del progetto <http://progettoconfido.it>

[Scarica il file nota-confido-tutor.pdf](#)

[Scarica il file locandina-tutori-confido.pdf](#)



CORSO DI SENSIBILIZZAZIONE PER ASPIRANTI TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

PERCORSO FORMATIVO ONLINE REGIONE CALABRIA

Ore 19.00-22.00

17 SETTEMBRE	Presentazione del corso
24 SETTEMBRE	Il soccorso in mare, le ferite e i traumi del minore
1 OTTOBRE	Il tutore volontario: quadro normativo e il rapporto con gli operatori di struttura
8 OTTOBRE	Costruire buone prassi nel superiore interesse di MSNA: Operatori e tutori a confronto
15 OTTOBRE	Il raggiungimento della maggiore età del MSNA: che procedure avviare, quali percorsi scegliere
22 OTTOBRE	Storie di accoglienza, testimonianze e conclusioni

Per iscriversi e per avere maggiori informazioni cliccare qui:
www.progettoconfido.it/formazione





Centro Servizi
al Volontariato
dei Due Mari
Via Frangipane
III trav. priv. 20
89129 Reggio
Calabria
Tel: +39 0965
324734
Fax: +39 0965
890813
www.csvrc.it
info@csvrc.it
info@pec.csvrc.it
t



VII edizione 2021

SETTIMANA della CULTURA

“Nonostante tutto... volontariato”

Per il settimo anno consecutivo i cittadini di Torino e del Piemonte, e i turisti occasionali, potranno presenziare a circa 20 appuntamenti che i volontari delle 30 associazioni aderenti a UNI.VO.C.A. offriranno al pubblico dal 24 settembre al 3 ottobre 2021. Una “Settimana della Cultura” che anche quest’anno resiste “Nonostante tutto” come recita lo slogan di questa settima edizione.

In questa settima edizione le nostre associazioni hanno deciso di proporre un ritorno alla normalità, rispettando le norme vigenti Covid-19. Alcuni eventi saranno pertanto in presenza ma anche online per continuare a raggiungere un pubblico più vasto.

Il Covid 19 – spiega Feliciano Della Mora, Presi-

Con il supporto del progetto



dente di UNI.VO.C.A. – ha infatti rafforzato le nostre associazioni. Siamo riusciti a stare comunque vicino alle persone, a organizzare incontri e dibattiti a distanza, entrando nelle case della cittadinanza con approfondimenti di arte, di storia, sul nostro territorio e non solo. La distanza fisica è stata colmata grazie agli incontri organizzati sulle piattaforme di videoconferenze. In questo modo non ci siamo arresi e abbiamo sfruttato al meglio le potenzialità del progetto “Agorà del Sapere” che avevamo ideato con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con la collaborazione della Regione Piemonte.

Con la “Settimana della Cultura” UNI.VO.C.A., Associazione costituita da altre Associazioni, concretizza il suo scopo statutario di “promuovere, coordinare, formare il volontariato per i Beni Culturali”, rappresentando “una forza

di coesione capace di porsi in modo dialetticamente collaborativo, garantendo qualificazione e continuità, con gli Enti preposti alla salvaguardia e gestione dei Beni Culturali”.

L’iniziativa, giunta alla settima edizione, propone ai cittadini convegni, spettacoli teatrali, presentazioni di libri, concerti, visite guidate: tutte iniziative che prendono avvio grazie alla passione del volontario e alle competenze acquisite in anni di attività sul territorio. In alcuni casi si tratta di aperture straordinarie o di eventi pensati appositamente per esprimere al meglio le peculiarità di ogni associazione.

Come sempre con il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città metropolitana di Torino e Città di Torino, e il sostegno del Centro Servizi Volontariato Vol.To.

La Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A. sarà

inaugurata ufficialmente venerdì 24 settembre alle ore 17 dal Presidente di UNI.VO.C.A. Feliciano Della Mora e dai Presidenti delle Associazioni di Volontariato coinvolte, e vedrà l’intervento di Carlo Majorino, Presidente della Fondazione Educatore della Provvidenza e di Silvio Magliano, vicepresidente del Centro Servizi Volontariato VOL.TO.

A seguire conferenza del Prof. Enrico Moncalvo, del Politecnico di Torino, su “Monasteri benedettini altomedievali in Italia” in occasione della candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale Unesco.

Per info:

www.univoca.org

Facebook:

www.facebook.it/univocatorino

Email

info@univoca.org

Cell. 335.5489853

– 333.3670926

IL FESTIVAL IT.A.CÀ ARRIVA A FIRENZE

Io Voglio Spazio
 ["La città del futuro nasce dalle comunità e dalle periferie"] lo slogan di questa nuova edizione.

A Firenze si parte dagli spazi periferici, rivivendoli come luoghi di comunità e di pratiche di vitalità in occasione della nuova edizione del Festival di IT.A.CÀ, il festival del turismo sostenibile che per la prima volta fa tappa a Firenze dopo 13 anni di attività a livello nazionale.

La tre giorni di eventi

all'insegna del turismo responsabile tra escursioni, incontri, laboratori diffusi su tutto il territorio comunale inizia con il convegno inaugurale del Festival presso gli spazi di Manifattura Tabacchi in collaborazione con MIM, sul futuro del turismo a Firenze, focalizzato sulla valorizzazione delle periferie della città come nuovi centri di attrazione turistica. Il Convegno coinvolgerà le istituzioni, i rappresentanti delle realtà coinvolte nella rete organizzativa del Festival tra cui COSPE, 4 personaggi di

rilevanza nazionale e cittadini interessati alle tematiche.

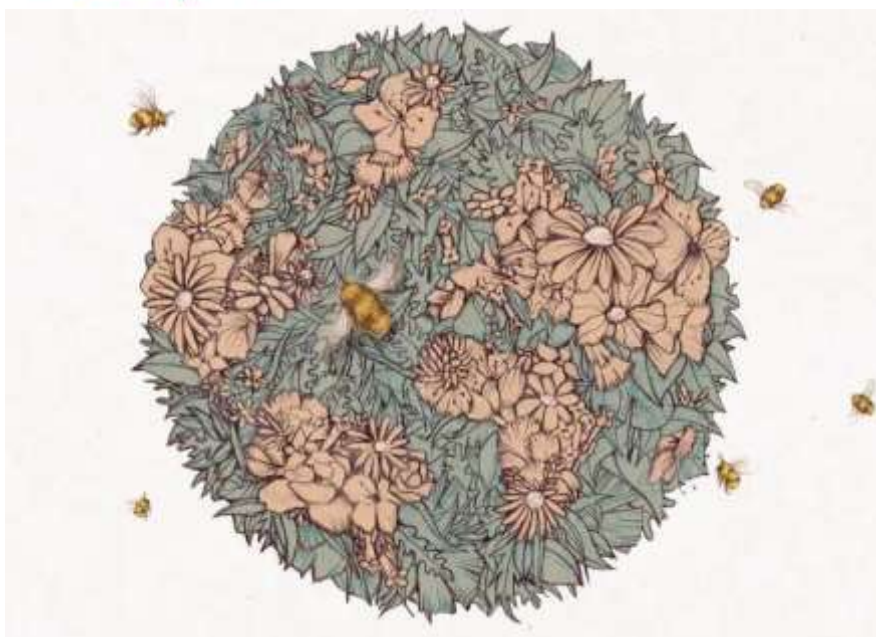
A seguire alle ore 18.15 partiranno i Gran Tour in bicicletta, evento realizzato con il cofinanziamento del Comune di Firenze nell'ambito di Firenze Insolita 2021 e che vedrà anche un gruppo di volontari COSPE unirsi all'evento.

L'appuntamento successivo, previsto per domenica 19 settembre, interesserà il Parco dell'Anconella e le rive dell'Arno. Qui sarà proposto un percorso laboratoriale

artistico (due sessioni) per bambini dai 4 ai 10 anni, un'occasione per metterli a contatto con la natura e i suoi suoni. Alle h 18.00 ci sarà un angolo lettura, per bambini e piccoli (1-3 anni) e le loro famiglie. Le storie saranno lette in italiano, inglese, portoghese brasiliano, cinese e arabo. Anche in questa occasione, i volontari di COSPE saranno presenti per ricordare il nostro impegno in Amazzonia e per i popoli delle foreste: <https://www.cospe.org/p/artecipa/campagne/amazzonia/>

Scopri il programma di IT.A. CÀ in dettaglio direttamente da qui <https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-firenze/>

cospe TOGETHER FOR CHANGE



COSPE Onlus

Sede

Nazionale

Via Slataper,

10 - 50134

Firenze - I

Tel. +39 055

473556

Fax +39 055

472806

E-mail

info@cospe.org

g

LETTERA APERTA DEI DETENUTI DI SALUZZO

alla cortese attenzione della cittadinanza, alle testate giornalistiche, ai giornalisti, alle radio, alle televisioni, alle fanzine, ai social network, a coloro che hanno un profilo Face-Book o Twitter, a tutti coloro che, in qualsiasi maniera, hanno l'opportunità di diffondere una lettera

un gruppo di detenuti del carcere Rodolfo Morandi di Saluzzo

ha deciso di scrivere ogni anno, a ridosso dell'8 settembre, una lettera aperta alla cittadinanza

Anche quest'anno abbiamo raccolto il testimone, tra vecchi e nuovi detenuti che fanno parte del gruppo di scrittura "Cascina Ma-



condo" che ci dà la possibilità di avere una finestra da cui poter respirare una boccata di ossigeno.

Eccoci pronti per l'impegno preso quattro anni or sono, di scrivere la nostra lettera aperta alla cittadinanza, a ridosso dell'8 settembre, giorno in cui si festeggia l'armistizio e la nascita della resistenza. Abbiamo scelto questa data fortemente simbolica per far sentire la nostra voce nella speranza che qualcuno possa trarre conclusioni costruttive.

Il 2020 è stato l'anno del Covid, e il 2021 non è stato da meno. Le attività culturali e didattiche sospese, le visite dei familiari annullate, il volontariato inconsapevolmente assente... sono solo alcune delle difficoltà che abbiamo dovuto gestire.

In questi spazi di silenzio abbiamo imparato quanto sia importante per noi la collettività.

Noi sappiamo bene cosa significhi essere in "cattività", stare chiusi senza la possibilità di fare quello che si vuole. E pensiamo ai messaggi inviati in questi anni.

Nella prima lettera: "non fatevi mai giustizia da soli, perché potreste scoprire un giorno che quella non era giustizia".

Nella seconda: "costruite qualcosa dentro di voi, coltivate l'amore di chi vi conosce e agevolate il formarsi di quello degli altri, perché può succedere che resti solo quello di tutti i beni e di tutte le condizioni che sembra si possano controllare".

Nella terza non c'era un vero e proprio messaggio, ma partecipando quantomeno emotivamente a tutto quello che il mondo intero viveva come "la pandemia", dichiaravamo la nostra vicinanza ai famigliari di quanti erano rimasti colpiti da tristi eventi.

Un appello particolare lo rivolgiamo ora alle fondazioni.

Che la nostra voce possa giungere sino a voi dunque, fondazioni e cittadini liberi, per dirvi che dietro l'angolo chiuso da alte mura, ci siamo anche noi.

Forse avrete meno riconoscimenti, ma abbiate la curiosità di visitare il carcere e di interagire con noi dentro le mura, sovvenzionate generosamente quelle onlus, associazioni, cooperative sociali e chiunque abbia progetti educativi.

Chi ha varcato la soglia del carcere e ha avuto modo di conoscerci davvero, sa che possiamo dare molto, specie se gli interlocutori sono onesti, preparati e portatori di valori e umanità.

Investite su di noi. Conoscenza, studio, lavoro, diritto, cultura, arte...

Poter essere risorsa utile alla comunità.

Siamo l'ultima ruota del carro, ma anche quella ruota ha il diritto-dovere di contribuire a far muovere il carro. Ringraziamo tutti coloro che hanno dato voce e spazio a questa lettera.

8 settembre 2021 –
Carcere di Reclusione
"Rodolfo Morandi" –
Saluzzo

Ally Said Mhando,
Antonio Bonura,
Camillo Bellopede,
Donato,
Emilio Toscani,
Gian Luca Landonio,
Giuseppe Casciola,
Giuseppe Sanfilippo,
Guglielmo Giuliano,
Leonardo Mannolo,
Luigi Scognamiglio,
Maurizio Tripodi,
Mosabà Ali Ibrahim,
Salvatore Criscuolo,
Niveo Batzella,
Roberto Agnello.

Cascina Macondo

APS

Borgata Madonna
della Rovere, 4 -
10020 Riva
Presso Chieri
(TO)

tel. 011 94 68 397

- cell. 340 70 53

284, 328 42 62

517

info@cascinamac
ondo.com -

www.cascinamac
ondo.com

LA NUOVA STRUTTURA POLIFUNZIONALE

6.000 metri quadrati di struttura per oltre 110 persone assistite. Questi i numeri della Casa Bianca, la nuova struttura polifunzionale dedicata alla terza età inaugurata a Spoleto (PG) dalla Cooperativa Il Cerchio sabato 4 settembre.

“Questa struttura è la realizzazione di un nostro sogno, una risposta ai bisogni emergenti della nostra comunità, fatta di una popolazione che richiede servizi di assistenza ed accudimento”. Con queste parole la Presidente della cooperativa Il Cerchio Serenella Banconi ha aperto la giornata, in una sala gremita di autorità comunali, regionali e della Usl Umbria accorsi per vedere con i propri occhi l’immobile che ospiterà tanti servizi per la terza età.

“Una grande struttura e tanti nuovi servizi per i nostri concittadini e non solo” ha commentato la Presidente della Commissione Sanità e Servizi Sociali della Regione Umbria Eleonora Pace, che non ha risparmiato i complimenti per il lavoro svolto nella realizzazione di una delle più grandi strutture della Regione Umbria. “Speriamo che questa bella struttura dia il là alla riqualificazione di questo spazio” ha proseguito la Dott.ssa Antinarelli, Direttore del Distretto n. 2 della Usl Umbria, precisando come la popolazione ha un estremo bisogno di servizi per la terza età, “purtroppo oggi - ha sottolineato la dottoressa Antinarelli- ci troviamo di fronte a nuclei familiari che hanno difficoltà nella cura ed attenzione alle persone anziane, troppo spesso lasciate sole.

Questa della Cooperativa Il Cerchio potrà essere un’ottima risposta ai bisogni della nostra comunità”.

Terminati gli interventi si è proceduto con la consueta benedizione dei locali ed il tradizionale taglio del nastro, in cui tutte le autorità insieme alla Presidente della Cooperativa Il Cerchio hanno inaugurato la struttura che a partire dal prossimo 8 settembre ospiterà persone anziane bisognose di cure ed attenzioni.

Nel pomeriggio la Casa Bianca è rimasta aperta ed ha accolto tutte le persone che hanno voluto essere presenti o visitare la struttura, accompagnati da personale formato per un piccolo giro guidato di tutte le stanze dei 6.000 metri quadrati dell’immobile, inclusi la cucina e la la-

vanderia interna. Le oltre 500 persone presenti hanno espresso una grande soddisfazione e fatto i complimenti per una delle strutture più all’avanguardia del nostro territorio.

La Casa Bianca ospiterà diversi servizi, nello specifico:

- Residenza Protett
- Centro Diurno per Anziani e Alzheim
- Gruppo Appartamento
- Casa di Quartiere
- Servizi domiciliari e di welfare territoriale

Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 0743221300 oppure visitare il sito internet www.ilcerchio.net



IL CERCHIO
Società
Cooperativa Sociale
Sede
Amministrativa: Via
Flaminia, 3 - 06049
Spoleto (PG)
Tel.: 0743.221300 -
Fax: 0743.46400
www.ilcerchio.net
cooperativa@ilcerchio.net

FORMAZIONE A DISTANZA PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE: LA VALUTAZIONE EX-ANTE DEI PROGETTI DA PARTE DEGLI ENTI EROGATORI

MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2021 ORE 15.00 - 17.00



Dopo il corso base sulla progettazione sociale proposto nel primo semestre, Celivo propone una serie di approfondimenti sul tema.

Questo è il terzo webinar che Celivo organizza nel secondo semestre 2021 (gli altri si tengono il 9 e il 16 novembre).

I tre corsi sono indipendenti, con libera iscrizione autonoma ad ognuno, anche se consigliamo di seguirli tutti.

Nella scrittura di un progetto dobbiamo sempre tenere conto di chi lo valuterà e capire il punto di vista di chi legge e valuta quanto abbiamo scritto.

Obiettivo del webinar è quello analizzare gli elementi di base della valutazione del progetto da parte degli enti erogatori, anche attraverso la testimonianza diretta di una valutatrice di progetti con esperienza sia nelle governance sia in qualità tecnica in enti di erogazione.

CONTENUTI

- Le fasi della valutazione: dall'ammissibilità ai criteri di merito;
- Attenzioni da avere rispetto ai criteri di valutazione presenti nei bandi
- Il punto di vista dell'Ente erogatore rispetto alla valutazione
- Il punto di vista del valutatore tecnico

N.B. È consigliabile prendere visione, della registrazione e dei materiali del "Corso base di progettazione" tenuto da Celivo nel primo semestre 2021.

ISCRIZIONI

Il webinar è gratuito e a numero chiuso (max 25 persone). L'iscrizione dovrà essere effettuata dall'ente di appartenenza del volontario tramite l'area riservata sul sito del Celivo. Il volontario dovrà essere registrato all'area riservata come persona fisica ed essere collegato all'ente di appartenenza.

Il giorno prima del webinar il partecipante riceverà via mail il link necessario per poter accedere al webinar. Per partecipare è necessario essere muniti di dispositivi connessi a internet.

Le iscrizioni ricevute si intendono automaticamente confermate. Sarà cura del CSV ricontattare gli iscritti nel caso di rigetto della domanda, annullamento del corso, o in caso di esubero di iscrizioni. Lo stesso ente può iscriverne più persone ma, Celivo nell'ottica di garantire l'accessibilità al maggior numero di enti, potrà confermarne solo alcune.

DOCENTE

Giorgio Sordelli - Da oltre 40 anni lavora in ambito sociale e dopo 18 anni di impegno diretto nella cooperazione sociale, svolge attività come libero professionista in qualità di consulente, formatore e progettista.

DESTINATARI

Volontari delle OdV, delle APS e degli ETS iscritti al registro ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17), che, preferibilmente, abbiano frequentato corsi di base sulla progettazione (del Celivo o di altri enti di formazione) e che abbiano interesse alla scrittura progettuale.

Per informazioni: www.celivo.it Tel. 010 5956815 - celivo@celivo.it



UN.IT.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO ANIMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI
TRENI BIANCHI E NON SOLO...

Sezione Ligure

www.unitalsiligure.com

Ricarica il tuo spirito



PELLEGRINAGGI 2021

LOURDES

27 SETTEMBRE - 1 OTTOBRE
PELLEGRINAGGIO NAZIONALE IN PULLMAN

LORETO

4 - 7 NOVEMBRE

PELLEGRINAGGIO IN PULLMAN

UNITALSI SOTTOSEZIONE CHIAVARI

Via Assarotti 1 Q - Chiavari

Tel. 0185 308815 Cell. 334 9569079 chiavari@unitalsiligure.it

seguici su facebook:  Unitalsi Chiavari



Parrocchia S. Nicola
di Sestri P.zza S.
Nicola, 1



Organizzano

SABATO 25 SETTEMBRE

Cena solidale dal titolo

“Aiutaci ad aiutare oltre le barriere”

- in ricordo di **Pina Pintori** - amica di Mosaico e della Parrocchia di S. Nicola e
per inaugurare la **Cucina del Circolo di Sal.ta Campasso di S. Nicola, 5**

Programma:

- ore 17.30 intrattenimento per i bambini
- ore 18.45 benedizione targa e inaugurazione della cucina alla presenza delle autorità del Municipio VI Medio Ponente e di alcune realtà che si adoperano a sostegno delle famiglie in difficoltà.
- ore 19 introduzione serata, testimonianze da parte dei volontari e saluto autorità.
- ore 19.30 Cena (da asporto o seduti ai tavoli)



Menù: piatto unico composto da riso con verdure e pollo, dolce, pane, acqua.

Per l'accesso ai locali di Sal.ta Campasso di S. Nicola è obbligatorio indossare la mascherina e per cena servita ai tavoli l'esibizione green pass e/o tampone effettuato entro le 48 ore precedenti.

NB: alla cena sono invitate tutte le famiglie assistite con la distribuzione dei pacchi alimentari e i parrocchiani che vogliono condividere questo importante momento di ripresa insieme a partire dalla cucina del Circolo di Sal.ta Campasso di S. Nicola, 5.

Prenotazioni entro il 20/9/2021 in Parrocchia o telefonando a Daniela 3474191210 oppure a Mariella 3475335141

E' un'iniziativa del Bando del "Ricominciamo insieme" Municipio ed è organizzata in collaborazione col Municipio VI Medio Ponente.





LA BIBLIOTECA CIVICA GALLINO

VIA PRETE NICOLO' DASTE 8A - SAMPIERDARENA

LUNEDI' 20 SETTEMBRE ORE 17

VI INVITA NELLA SALA BLU ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"LA LUNGA ESTATE CALDA... della nostra vita"

di **SERGIO "TEDDY" DI TONNO**

EDIZIONI "GRO PRINT" BUSALLA (GE)

**Antonello Barbieri intervista:
l'Autore Sergio Di Tonno
e l'Editore**



Oltre mezzo secolo fa i perbenisti dicevano che non eravamo ragazzi raccomandabili perchè vestivamo blue-jeans e ascoltavamo la musica di Little Richard, Fats Domino, Chuck Berry, Elvis Presley, veri "fulmini musicali" che arrivavano d'oltre oceano.

Nel 1959 Pier Paolo Pasolini era di tutt'altra opinione ed ora 2021 anche un professore universitario di Pisa (Alessandro Volpi) sostiene che quei giovani hanno contribuito a cambiare la società italiana.

Il libro contiene il racconto della nostra vita nel contesto dell'innovazione sociale della periferia genovese che da Sampierdarena va oltre la Valpolcevera e arriva fino alla Genova d'Appennino:

la Valle Scrivia.

Lo spontaneo movimento giovanile dei cosiddetti Teddy Boys ha spezzato quel provincialismo bigotto di cui si nutriva la nostra società. L'ostacolo al cambiamento fu tale che con i blue jeans era addirittura vietato entrare a scuola o in chiesa ma alla fine abbiamo vinto noi...

(INGRESSO LIBERO NEL RISPETTO DELLA NORMATTVA SANITARIA ANTICOVID 19)

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

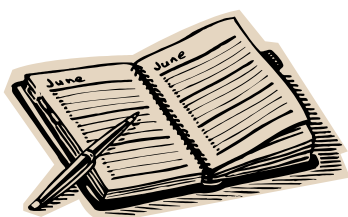
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)